Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Dipartimento della Formazione Professionale
Il Dirigente Generale

D.D.G. n. 1217 del 24/09/2025

Modifica/integrazione della sezione 10 dell'Avviso pubblico n. 6/2025 – Programma GOL – PNRR - approvato con D.D.G. n. 679 del 29/5/2025, e contestuale annullamento della fase di invio, con modalità "a sportello", della Progettazione esecutiva e relativa prenotazione delle risorse finanziarie.

L'atto si compone di n.15 pagine.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge n. 241 del 07.08.1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", come recepita dalla legge regionale n. 7 del 21/05/2019;

VISTA la Legge n. 196 del 24.06.1997 "Norme in materia di promozione dell'occupazione" ed in particolare l'art. 17, che definisce i principi ed i criteri generali nel cui rispetto adottare norme di natura regolamentare per il riordino della formazione professionale;

VISTA la Legge regionale n. 7 del 21 maggio 2019 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e funzionalità dell'azione amministrativa" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 23 del 23 maggio 2019;

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i. recante le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni e degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009, n. 42";

VISTA la Legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 riguardante "Applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio" e, in particolare, l'art.11 che disciplina le modalità applicative del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118;

VISTA la Legge regionale n. 10 del 15.05.2000, ed in particolare l'art. 2, comma 1, secondo cui "*Ai Dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno... omissis...*" e sono responsabili dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati;

VISTO il D.M. n. 166 del 25.05.2001 del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale che detta le linee guida generali cui le Regioni devono attenersi nell'attivazione dei relativi sistemi regionali di accreditamento delle sedi formative ed orientative, stabilendo, altresì, all'art. 11, che l'accreditamento costituisce requisito obbligatorio per la proposta e la realizzazione di interventi d'orientamento e di formazione a far data dal 1 luglio 2003;

VISTA la Legge n. 53 del 28.03.2003 – Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

VISTO il Protocollo di intesa Stato Regioni del 20 marzo 2008 avente per oggetto "Intesa tra il

Ministero Lavoro e Previdenza Sociale, Ministero della Pubblica Istruzione, Ministero dell'Università e della Ricerca, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi";

VISTA la Legge regionale 05.04.2011, n.5, recante "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16/12/2008, n. 19 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3 della L.R. 17/03/2016 n. 3";

VISTO il Decreto Assessoriale del 26 maggio 2016, n. 2570 recante la "Istituzione del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana quale contributo al quadro nazionale delle qualificazioni regionali di cui al Decreto 30 giugno 2015 in coerenza con il Sistema nazionale di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge regionale 14.12.2019, n. 23, recante "Istituzione del sistema regionale della formazione professionale" e in particolare l'art. 14 "Modalità di accreditamento", comma 3, secondo cui con proprio decreto, il dirigente generale del dipartimento regionale competente approva e aggiorna l'elenco dei soggetti accreditati, ne garantisce la pubblicità e disciplina le modalità di preventiva verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti per l'accreditamento e provvede alla revoca in caso di perdita dei requisiti per l'accreditamento. Costituiscono motivo di revoca le carenze tecnico-amministrative e le irregolarità organizzative come individuate dal decreto del Presidente della Regione 1 ottobre 2015, n. 25 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2016, n.29 "Sistema di certificazione regionale", con cui la Regione siciliana ha istituito il sistema regionale di certificazione e ha definito il percorso normativo per disciplinare i servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali in coerenza coi livelli essenziali di prestazioni e standard minimi di servizio (processo, attestazione e sistema) di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13 e alle conseguenti norme secondarie di attuazione (art.1 comma 3);

VISTO il Decreto presidenziale 7 marzo 2018, n. 6 "Regolamento di attuazione dell'art.1, comma 2 della Legge regionale 29 dicembre 2016, n.29 Sistema di certificazione regionale delle competenze", il quale ha definito le caratteristiche del sistema di certificazione regionale e le linee guida per la sua implementazione;

VISTO **il** Decreto assessoriale n.7964 del 20 dicembre 2019 "definizione delle modalità attuative dei servizi in cui si articola il sistema di certificazione regionale", istituito con la Legge regionale 29 dicembre 2016 n.29, e i relativi meccanismi operativi di funzionamento, in conformità a quanto disposto nel decreto presidenziale 7 marzo 2018 n.6 agli artt.10, 11,12, 15;

VISTO il D.P.Reg. n. 729 del 17.02.2025 con cui il Presidente della Regione conferisce alla Dott.ssa Rossana Signorino, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Formazione Professionale dell'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale;

VISTO il D.D.G. n. 1395 del 11.11.2024 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento della Formazione Professionale conferisce l'incarico di dirigente responsabile del Servizio 4 - Programmazione e gestione degli interventi di formazione e formazione permanente e continua del Dipartimento della Formazione Professionale - alla Dott.ssa Rosalia Cataldo, funzionario direttivo di ruolo dell'Amministrazione regionale, con decorrenza 11 novembre 2024;

VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 recante "snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali" e, in particolare, l'esonero per le Ragionerie Centrali dal controllo documentale di taluni atti limitandone l'attività ad un controllo di natura contabile e delegando ogni responsabilità amministrativa preventiva all'unità organizzativa che ha emanato l'atto secondo quanto previsto dalla legge regionale 21 maggio 2019 e ss.mm.;

VISTA la L.R. 9 gennaio 2025, n.1, recante Legge di Stabilità regionale 2025-2027;

VISTA la L.R. 9 gennaio 2025, n. 2, recante "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027";

VISTO l'articolo 86 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9;

VISTO il D.P.Reg n. 1 ottobre 2015, n. 25 "Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana" pubblicato nella G.U.R.S. n. 44 del 30 ottobre 2015;

VISTO il D.D.G n. 566 del 22/04/2025 del Dipartimento della Formazione professionale con il quale si dispone ai sensi del comma 2 dell'articolo 10 del D.P.Reg. n. 25 del 01.10.2015, la rideterminazione del limite finanziario annuale previsto dal medesimo comma, applicabile agli organismi formativi accreditati con la tipologia "Accreditamento iniziale per attività finanziate" - esclusivamente rientranti nelle macrotipologie di cui all'art. 6, comma 2, lettere b) e d) dello stesso provvedimento;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO l'Art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO l'Art. 7 – comma 1 (secondo periodo) - del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante

l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTA la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTA la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

VISTA la Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTA la Circolare MEF n. 25 del 29 ottobre 2021 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

VISTA la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

VISTA la Circolare MEF n.27 del 21 giugno 2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";

VISTA la Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative";

VISTA la Circolare MEF n.29 del 26 luglio 2022 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori";

VISTA la Circolare MEF n.30 del 11 agosto 2022 "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori", come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 11 del 7 novembre 2022 – Trattamento dei dati personali nel Programma GOL;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 12 del 7 novembre 2022 – Modifica dell'Allegato B) della Deliberazione n. 5 del 9maggio 2022;

VISTA la Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

VISTA la Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

VISTA la Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR";

VISTA la Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";

VISTA la Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";

VISTA la Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto " l'Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;

VISTA la Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante "l'utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";

VISTA la Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l'integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l'adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;

VISTA la Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 "Strategia generale antifrode per

l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0";

VISTA la Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 "Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0";

VISTA la Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori" e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d'interessi;

VISTA la Circolare ANPAL n.1 del 2022 recante "Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma";

VISTA la Circolare MLPS n. 8/2025 recante "Aggiornamento della definizione di soggetto formato di cui al paragrafo 1.3 della Circolare ANPAL n.1/2022";

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 recante l'approvazione degli Standard dei servizi GOL e relative unità di costo standard";

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022 recante la modificazione della delibera del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 recante l'adeguamento delle unità di costo standard di GOL previste dalla Delibera ANPAL n. 6/2022;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 13 del 18 dicembre 2023 recante modificazioni agli "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard" di cui all'Allegato C della Deliberazione del Commissario straordinario dell'ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;

VISTA la Circolare ANPAL n. 1 del 27 ottobre 2023 recante "Le note di coordinamento in materia di beneficiari per percorso 5 GOL"

VISTA la Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli

interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO l'Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 recante "misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro";

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 agosto 2023 "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 237 del 10/10/2023;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 marzo 2024 "Piano Nuove Competenze-Transizioni" pubblicato sulla G.U Serie Generale n.120 del 24/05/2024;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 marzo 2024 "Aggiornamento del Programma GOL" pubblicato sulla G.U Serie Generale n.120 del 24/05/2024;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una

transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 23 marzo 2022 recante: "Bozza di programma Regionale FSE+2021/2027 – Apprezzamento";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 200 del 14 aprile 2022 recante: "Nuova versione bozza del Programma Regionale FSE (+) 2021/2027 – Apprezzamento per negoziato CE";

VISTO l'Accordo di partenariato (AdP) 2021-2027 del 17 gennaio 2022 con l'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 final del 15.07.2022 (CCI 2021IT16FFPA001), che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;

VISTO il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 (PR Sicilia FSE+ 2021-2027) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sicilia in Italia (CCI - 2021IT05SFPR014), adottato con Decisione della Commissione Europea C(2022)6184 del 25.08.2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 569 del 7 dicembre 2022 recante: " Programma Regionale (PR) FSE (+) 2021/2027 – Presa d'atto";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 06 luglio 2023 recante: "PO FSE+ 2021-2027. Manuale delle procedure, Si.Ge.Co. e Vademecum. Apprezzamento" con presa d'atto della Programmazione Attuativa e Calendarizzazione Avvisi 2023, da integrare a cura della AdG;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 570 del 07/12/2022 "PR FSE (+) 2021/2027. Approvazione istituzione Comitato di Sorveglianza ed apprezzamento bozza di regolamento interno del CdS e bozza di "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ Sicilia";

VISTI i Criteri di selezione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ come regolato all'art 73 Reg. (UE) 2021/1060 approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 e insediatosi il 13 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.312 del 29/07/2021 e le precedenti

deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate, recante: Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro – Apprezzamento";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 395 del 21 settembre 2021, "Modello di governance sulle politiche attive del lavoro. Apprezzamento";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 83 del 24 febbraio 2022 "Piano Attuativo Regionale del programma per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL. Apprezzamento";

VISTA la Nota ANPAL del 01/04/2022 - PNRR – Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Esiti della valutazione del Piano di attuazione del programma per la Garanzia di formazione professionale – GOL;

VISTA la Nota ANPAL prot. n.13034 del 30/09/ 2022 di approvazione del Piano di attuazione regionale del 2022 di approvazione del Piano di attuazione regionale del Programma per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori– GOL;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 24 agosto 2023 "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione", nell'ambito del PAR GOL pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 237 del 10/10/2023 che, fra l'altro, assegna alla Regione Siciliana la somma complessiva di euro 129.480.000,00;

VISTO l'aggiornamento 2023 del PAR GOL Sicilia, operato dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività formative, nella versione in ultimo trasmessa con nota prot. n. 3551 del 24/01/2024, a seguito dei confronti bilaterali intrattenuti dal mese di dicembre 2023, che prevede il quadro finanziario aggiornato alle risorse attribuite per l'anno 2023, pari ad euro 129.480.000,00 così come individuate per la Sicilia nella Tabella 1 dell'Allegato A del comma 3 dell'art.1 del richiamato decreto del 24/08/2023;

VISTA la Nota del Commissario Straordinario ANPAL, prot. n. 1341 del 02/02/2024, con la quale viene comunicato l'esito positivo della valutazione di coerenza dell'Aggiornamento 2023 del PAR GOL Sicilia;

VISTA la revisione/aggiornamento PAR GOL Sicilia 2023 trasmessa dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività formative della Regione Siciliana al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con nota prot. n. 3562 del 28/01/2025;

VISTA la Nota prot n. MLPS.A41N9XY.REGISTRO UFFICIALE.U.9293 del 09/05/2025 del Direttore Generale delle politiche attive, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, nella quale esprime parere positivo in merito alla valutazione di coerenza dell'Aggiornamento PAR GOL Sicilia 2023 trasmesso in data 10/04/2025 dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività formative;

VISTA la nota prot. n. 14127 del 30/04/2025 trasmessa dal Servizio 4 del Dipartimento della Formazione professionale con la quale è stato richiesto l'accertamento delle somme in entrata per un importo pari ad € 78.300.992,14, quale dotazione finanziaria dedicata per sostenere l'attuazione degli interventi previsti dall'Avviso;

VISTO il DDG n. 1752 del 19/05/2025 del Dipartimento del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività formative, di accertamento delle somme in entrata per un importo pari ad € 78.300.992,14, quale dotazione finanziaria dedicata per sostenere l'attuazione degli interventi previsti dall'Avviso 6/2025;

VISTA la nota prot. 16260 del 23/05/2025 con la quale il Dipartimento Regionale Formazione Professionale – Servizio 4 chiede l'iscrizione sul capitolo di spesa 372894 della somma complessiva di € 78.300.992,14 accertata con il richiamato DDG n. 1752 del 19/05/2025, di cui € 54.810.694,50, in conto competenza 2025, ed € 23.490.297,64 in conto competenza 2026 per il finanziamento degli interventi previsti dall'Avviso 6/2025;

VISTO il D.D.G. n. 679 del 26/5/2025 di approvazione dell'Avviso pubblico n. 6/2025 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Aggiornamento del Catalogo regionale dell'offerta formativa per la realizzazione di percorsi formativi mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia attraverso il reinserimento lavorativo, l'aggiornamento e la riqualificazione dei lavoratori e relativi allegati (percorsi P1 – reinserimento occupazionale, P2 - Upskilling e P3- Reskilling);

VISTO il D.D. n. 1127 prot. 2087 del 28/5/2025 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione di iscrizione in bilancio delle richiamate somme di € 54.810.694,50 per l'esercizio finanziario 2025 e di € 23.490.297,64 per l'esercizio finanziario 2026;

VISTA la sezione 9 dell'Avviso 6/2025 "Istruttoria per la costituzione del Catalogo dell'offerta

formativa e candidatura Beneficiari" che attribuisce al Servizio 4 – Programmazione e Gestione degli Interventi di Formazione e Formazione Permanente Continua la valutazione delle istanze di inserimento a Catalogo Formativo in termini di ricevibilità e ammissibilità;

VISTO il Comunicato Prot. n. 18764 del 24/06/2025 con il quale il Dipartimento della Formazione Professionale dispone l'apertura del sistema informativo di presentazione delle istanze di inserimento dei percorsi formativi nel Catalogo regionale GOL, accessibile all'indirizzo https://avviso6gol.regione.sicilia.it, dalle ore 12:00 del 24/06/2025 e fino alle ore 11:59 del 04/07/2025;

VISTO il Comunicato prot. n. 19725 del 3/7/2025 con il quale il Dipartimento della Formazione Professionale esplicativo in merito alla validità dell'Allegato 5 bis - Dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del titolare effettivo (scaricato e ricaricato sottoscritto nella sezione "Finalizza Istanza" del Sistema informativo) anche in presenza di firma autografa con allegato documento di identità in corso di validità;

VISTO il D.D.G. n. 1044 del 04/08/2025 di Adozione del Catalogo dell'offerta formativa a valere sull'Avviso pubblico n. 6/2025 e contestualmente dispone i termini di apertura del sistema informativo per la candidatura dei Beneficiari GOL nei percorsi formativi;

VISTO il Comunicato prot. n. 22711 del 12/08/2025 che dispone i termini di apertura e chiusura del sistema informativo per la presentazioni delle progettazioni esecutive da parte dei soggetti proponenti inseriti nel Catalogo dell'Offerta formativa GOL;

VISTO il Comunicato prot. n. 23910 del 08/09/2025 di differimento dei termini di chiusura del sistema informativo per la candidatura dei Beneficiari GOL e la presentazione delle progettazioni esecutive da parte dei soggetti proponenti inseriti nel Catalogo dell'Offerta formativa GOL;

VISTA la sezione 4 del citato Avviso pubblico n. 6/2025 che prevede una dotazione finanziaria complessiva pari a € 78.300.992,14, a valere sul Programma GOL - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR –- Next Generation EU, strettamente connessa al target assegnato *"n. formati programmati"* per ciascuna tipologia di percorso, e nello specifico:

FORMAZIONE - PAR GOL Sicilia 2023 - II Decreto Interministeriale di riparto del 24/08/2023				
Percorso	Elenco attività programmate sul percorso	N. di ore per attività	N. formati programmati per attività	Fonte finanziaria PNRR importi
P1	Percorsi formativi modulari	40	16.000	13.346.400,00 €
P2	Percorsi formativi modulari	80	9.000	15.014.700,00 €
P3	Percorsi formativi modulari	250	10.721	49.939.892,14 €
			35721	78.300.992,14 €

PRESO ATTO che sono state presentate, da parte dei soggetti proponenti inseriti nel Catalogo dell'Offerta Formativa GOL, mediante apposito sistema informativo, complessivamente n. 2.529 progettazioni esecutive, e nello specifico:

Percorso	N. di ore per attività	N. progettazioni esecutive presentate	N. beneficiari candidati inseriti nelle progettazioni esecutive	Finanziamento complessivo richiesto
P1	40	426	4326	3.004.351,20 €
P2	80	445	4402	6.235.532,00 €
P3	250	1658	16181	65.740.335,80 €
		2529	24909	74.980.219,00 €

VISTA la sezione 4 del citato Avviso pubblico n. 6/2025 che recita "*(...) L'Amministrazione regionale, si riserva la facoltà di rimodulare le risorse finanziarie tra le tipologie di intervento sopraindicate in relazione alla numerosità dei destinatari candidati/iscritti per ciascun percorso GOL (...)*";

VISTA la nota prot. n. 25074 del 18/09/2025 del Dirigente Generale del Dipartimento della Formazione professionale mediante la quale si richiede all' Unità di Missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR - Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione, il personale e i servizi - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preventiva autorizzazione alla rimodulazione, tra le tipologie di intervento P1, P2 e P3, del numero di formati e delle relative risorse finanziarie, finalizzata a garantire la massima partecipazione dei Beneficiari GOL inseriti nei percorsi formativi presentati ed a perseguire in modo efficace gli obiettivi strategici del Programma GOL;

PRESO ATTO che con nota prot. mpls.46.REGISTRO UFFICIALE.U.0003167 del 19/09/2025, l' Unità di Missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR, esprime parere favorevole in merito alla citata richiesta di rimodulazione;

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria dell'Avviso pari ad € 78.300.992,14 è superiore al fabbisogno complessivo richiesto pari ad € 74.980.219,00 per l'attuazione dei percorsi formativi;

VISTA la sezione 10 dell'Avviso che dispone l'invio, con modalità "a sportello", delle progettazioni esecutive e contestuale prenotazione delle risorse;

VISTA la sezione 22. "Modifiche dell'Avviso" – dell'Avviso n. 6/2025;

RITENUTO pertanto, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia e semplificazione dell'azione amministrativa, nonché nel rispetto del principio di concorrenza e/o di parità nei confronti dei soggetti proponenti, dei di annullare la fase prevista nell**a** sezione 10 dell'Avviso inerente all' invio, con modalità "a sportello", delle progettazioni esecutive e contestuale prenotazione delle risorse;

CONSIDERATO che l'annullamento della fase prevista nell**a** sezione 10 dell'Avviso inerente all' invio, con modalità "a sportello", delle progettazioni esecutive e contestuale prenotazione delle risorse, per le motivazioni sopra rappresentate, non è una disposizione espressamente prevista nell'Avviso;

CONSIDERATO che alla criticità sopra rappresentata è possibile ovviare apportando circoscritta modifica/integrazione alla sezione 10 dell'Avviso pubblico n. 6/2025, e in particolare, prevedendo debba intendersi riportata la seguente disposizione, come modificata/integrata con il presente provvedimento: *"(...) per l'invio, con modalità "a sportello", della Progettazione esecutiva e relativa prenotazione delle risorse finanziarie, sino alla concorrenza della dotazione finanziaria di cui alla sezione 4 dell'Avviso.* ***Nel caso in cui la richiesta complessiva di finanziamento risulti inferiore rispetto alla dotazione finanziaria di cui alla sezione 4 dell'Avviso, non sarà prevista, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia e semplificazione dell'azione amministrativa, l'apertura dello sportello, non determinando altresì alcuna lesione del principio di concorrenza e/o di parità nei confronti dei soggetti proponenti*** *(...)"*

RITENUTO conseguentemente di procedere, come sopra riportato, alla modifica/integrazione della sezione 10 dell'Avviso pubblico n. 6/2025, approvato con D.D.G. n. 679 del 26/5/2025;

DECRETA

Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

Articolo 1

Ferma restando ogni altra disposizione, la sezione 10 dell'Avviso pubblico n. 6/2025, approvato con D.D.G. n. 679 del 26/5/2025 è così modificata:

"(...) per l'invio, con modalità "a sportello", della Progettazione esecutiva e relativa prenotazione delle risorse finanziarie, sino alla concorrenza della dotazione finanziaria di cui alla sezione 4 dell'Avviso. Nel caso in cui la richiesta complessiva di finanziamento risulti inferiore rispetto alla dotazione finanziaria di cui alla sezione 4 dell'Avviso, non sarà prevista, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia e semplificazione dell'azione amministrativa, l'apertura dello sportello, non determinando altresì alcuna lesione del principio di concorrenza e/o di parità nei confronti dei soggetti proponenti (...)".

Articolo 2

Per effetto di quanto determinato nel precedente articolo 1, si dispone l'annullamento della fase di invio della Progettazione esecutiva e relativa prenotazione delle risorse finanziarie, previsto nella sezione 10 dell'Avviso pubblico n. 6/2025.

Articolo 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della Formazione professionale, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'articolo 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, sul sito ufficiale del Programma Regionale FSE+ Sicilia 2021-2027 www.sicilia-fse.it (sezione Documenti e dati - Altre fonti).

fto
Il Dirigente Generale
Rossana Signorino